JACOVITTI:
PIPPO
e il mistero dei «lupino»
AB 42

Questo episodio è stato ripreso integralmente dalla collana: ALBI « AVE », n. 53 del 14 novembre 1942, per la gentile autorizzazione del Signor Benito Jacovitti.

VIETATA LA VENDITA IN EDICOLE E LIBRERIE

Un particolare ringraziamento va al Dottor Giannantonio Buffatti, per la gentile collaborazione.

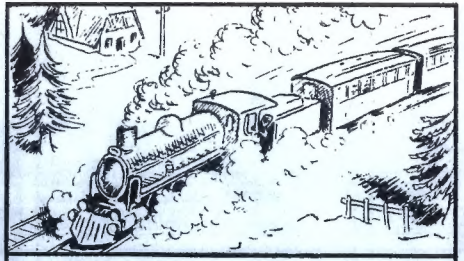
© 1973 A.N.A.F. - ROMA

Albi dell'Avventura - A.N.A.F. - Pubblicazione di cultura grafica della Associazione Nazionale Amici del Fumetto - Sezione Romana - Proprietari: Camillo Conti e Franco Grillo. Direttore responsabile: Ugo Boccassi. Stampa: Arti Grafiche Orlando, Roma. Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 14254 del 15 dicembre 1971. Copie di tiratura limitata riservate ai Soci che ne ripartiscono le spese.

PIPPO

...E IL MISTERO DEI „LUPINO"....

Dopo alcune settimane di permanenza in Germania, i nostri tre amici, anzi quattro — se si tien conto del cane — Pippo, Pertica e Palla, decidono di ritornare in Patria. Prendono a tal fine un treno che li conduca in Italia, via Svizzera.

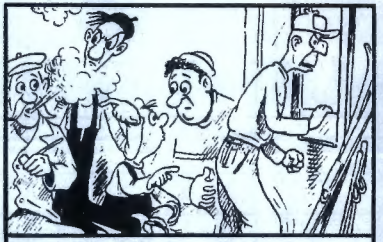


Il direttissimo Monaco-Zurigo-Milano sta per toccare la frontiera germano-svizzera, ed ecco...

....i nostri viaggiatori accatastati in uno scompartimento di 3ª classe...

... nel quale non manca il solito signore che si gusta un bella pipata...

... con quanta gioia di Pertica potete qui vedere. A Pippo cui nulla sfugge, pare eccessiva la fretta...

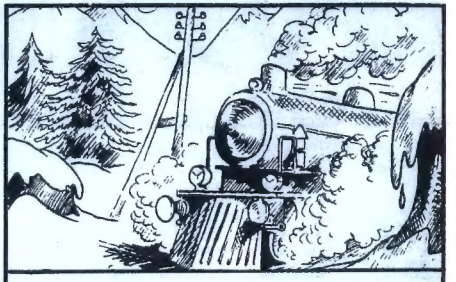


... dello sciatore seduto di fronte, e confida i suoi sospetti a Palla. Intanto Pertica, punto disposto a trasformarsi in aringa...

... affumicata, eleva le sue proteste, quando il controllore viene ad annunciare che s'è giunti al confine.

I passeggeri vengono sottoposti a perquisizione dalla Dogana e lasciati proseguire.

« Guarda, Palla!... A quel Tizio è venuta l'allegria appena passata la frontiera... ». Infatti, lo sciatore prima tanto preoccupato...



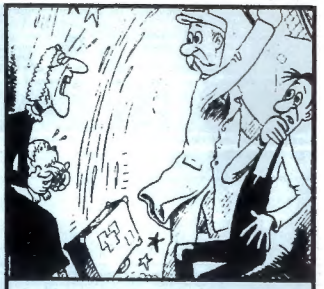
... canterella ora un grazioso motivetto. Il viaggio continua fra le montagne.

« Ma insomma, signore, volete smetterla di affumicarmi? ».

« Oh!... ma siete sordo?... ».

Il signore « ciminiera » è davvero un po' duro d'orecchi e avendo capito « lordo » anzichè « sordo » s'inviperisce e...

...sferra un poderoso diretto...



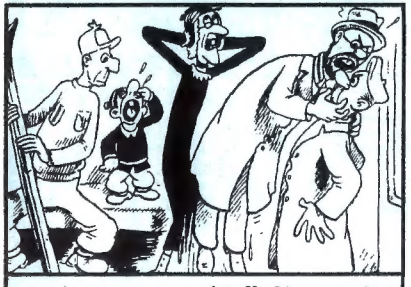
...che colpisce una valigia invece della vittima!

« Come, signori, lasciate invendicata una vecchia signora, a cui questo marrano ha pestato un callo? ».

« Signore... vi prego di chiedere scusa alla signora!... ». - « Volete sapere l'ora? Subito! ».

« Ecco, sono le dieci ». - « Ma che dieci! Vi ho detto di chiedere scusa alla signora!... ».

« Cosa? Mi mandate alla malora? Oh! che maleducato!... Prendete!... ».



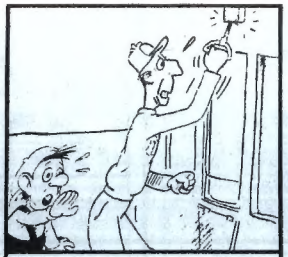
« A me... uno schiaffo?!... ». - E il pugilato continua. Ma...

... un pugno indirizzato allo schiaffeggiatore...

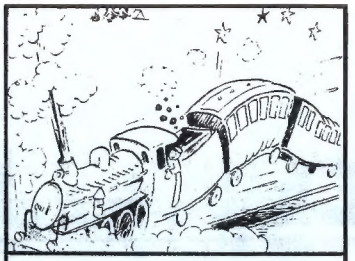
... s'abbatte sugli sci del misterioso sciatore...

... i quali fanno un magnifico volo dal finestrino a cui erano appoggiati.

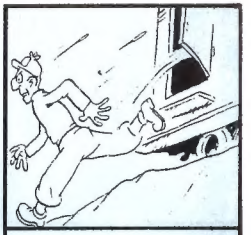
« I miei sci!... Oh, povero me! M'avete rovinato!... ».



« ... Ma li avrò ad ogni costo!... Farò fermare il treno!... ».



Il macchinista, allo squillo d'allarme, arresta repentinamente la corsa del treno...

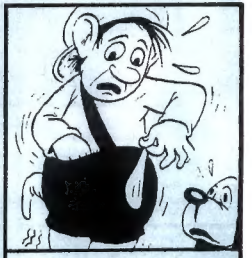


... ed appena esso è fermo, lo sciatore taglia la corda!

Il capotreno viene intanto a sapere dal macchinista che l'allarme è stato suonato dall'ultima vettura.

Si dirige a quella volta e: « Chi ha suonato? ». - « Un pazzo per riprendere gli sci!».

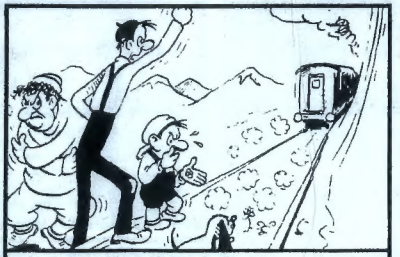
« Questa la darete a bere ad altri... Volete capirla ch'io non bevo?... Fuori i biglietti, per ora!... ».



I biglietti?... Pippo li ha smarriti durante la perquisizione!...

Perciò l'ordine del capotreno è perentorio: « Scendete subito, o pagate la multa!... ».

Alle rimostranze degl'infortunati pare che il brav'uomo voglia controbattere con...



... argomenti più solidi... e così i nostri amici rimangono a terra senza denaro e con molto freddo.

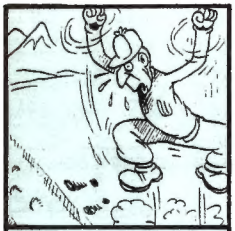
Ora lasciamo per un momento Pippo e compagni sul binario e facciamo un passettino indietro per vedere cosa è accaduto al paio di sci.

« Toh! da quando in qua si buttano sci dai treni?! E che bel paio di sci!... Marca " Lupino ": roba di gran lusso!... ».

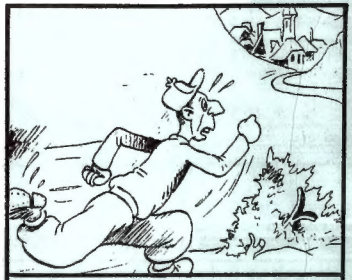
E il buon carrettiere riprende la sua strada.

Ad una svolta, però, per un brusco movimento del carro, gli sci finiscono in un cespuglio: il montanaro non se n'accorge.

Ecco, intanto, il legittimo loro proprietario, che, sceso dal treno, trova le peste di chi li ha raccolti.



« Ahimè! E' salito su un carro. Se non lo raggiungo, sono rovinato! ».



Correndo come un folle, il misterioso sciatore passa...

... vicino al cespuglio senza vedere i suoi sci, e, incontrato un contadino, chiede inutilmente notizie del carro e degli sci.

Dopo mezz'ora di ricerche trova finalmente un paesano che, alla...

... sua domanda: « Avete visto un paio di sci " Lupino "? », risponde: « Sì ». - « Oh, caro? - e lo bacia. - Dove li avete trovati? ». - « Vicino alla ferrovia! ».

Il frettoloso sciatore non sa, nè può immaginre che gli sci trovati dal paesano non sono i suoi, bensì d'un altro sciatore, che li aveva perduti il giorno avanti vicino ai binari...

... e poichè il ritrovatore è povero, aveva pensato di venderli.

« Buongiorno, Samuele, avete ancora quel paio di sci che vi ho venduto stamane? ». - « Credo! ... ».

« Come sarebbe a dire?! », incalza lo sciatore. - « Sarebbe a dire che mezz'ora fa ho venduto venti paia di " Lupino " al negoziante di Trecase e non so se tra quelli vi è il vostro paio!... Nel magazzino, però, ne ho ancora dodici paia, e forse... ».

« Ah, sì? Allora vendetemi tutti i " Lupino " che avete! ».

« Come?... Volete dodici paia di sci? ». - « Certo! e precisamente di marca "Lupino"! Su, spicciatevi e non fate quella faccia! ».

« Oh, bene! Quanto vi debbo? ». - « Ah, ecco!... Sì: ottomila franchi! ».

E il misterioso sciatore se ne va col copioso acquisto e con la speranza di aver tra mani quanto sta ricercando.

Appena giunto in un luogo appartato, prima si guarda intorno e poi si mette...

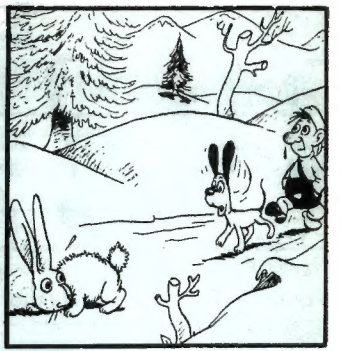
... a sfasciare i « Lupino » pagati con ottomila bei franconi!...

Dopo la strage, un grido echeggia nel silenzio: « Maledizione!... I miei sci non ci sono! ».

C'è però il negoziante di Trecase con i venti paia vendutigli da Samuele, e lo sciatore ha già deciso.

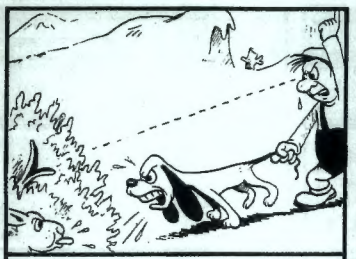
Ma lasciamo costui nei suoi tristi propositi e torniamo dai nostri tre amici, i quali, camminando sempre lungo il binario...

... scorgono finalmente un villaggio, ove sperano di trovare aiuto.



Vediamo un po' che conseguenza deriva dall'inseguimento di Tom.

Il povero leprotto si va a nascondere proprio nel famoso cespuglio che occulta il tanto cercato paio di sci.



E mentre Pippo trattiene il cane, ecco apparire ai suoi occhi le punte ricurve di essi.

« Guardate! Che bel paio di sci! ».

« Ciò vuol dire che siamo salvi! Possiamo venderli e ricavare un centinaio di franchi per il viaggio ».

« Un momento!... Non possiamo vendere questi sci perchè non sono nostri... ».

« Allora, addio ritorno in Italia! ». - « Non ci pensare! Ora divertiamoci un po', poi si vedrà... ».

L'idea è bella, e con un po' d'ingegno ci si provvede di bastoncini.

Ma ora chi farà il primo?... La discussione fra Palla e Pertica...

... si fa quanto mai animata con scambio di epiteti, quali: « Sardella! » e « Ciccione! ».

Ma « fra i due litiganti, il terzo gode! »... e Pippo, salutando i camerati, se ne... inscivola!

« Capperi! Ce l'ha fatta quella volpe! ».

La gioia di Pippo è però di breve durata. L'eccessiva velocità e la sua imperizia... gli giuocano un brutto tiro, ed eccolo ai piedi di una pianta con un meraviglioso bernocccolo nel bel mezzo della testa.

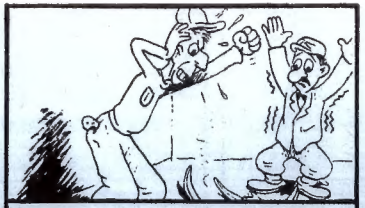
Che fa intanto il misterioso sciatore che abbiamo lasciato mentre si dirigeva con tristi propositi verso Trecase?

« Mani in alto! State quieto e consegnatemi tutti i " Lupino " comperati stamane! ».

« Ma... ma... signore, li... li... ho ve...venduti qua... quasi tutti a... dei tu... turisti...! ».

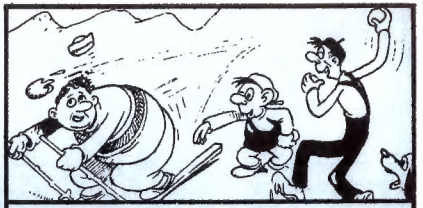
« Maledizione! Datemi quelli che vi son rimasti e la lista dei... turisti! ».

L'argomento tirato in campo non ammette dilazioni e il malcapitato consegna la lista e...



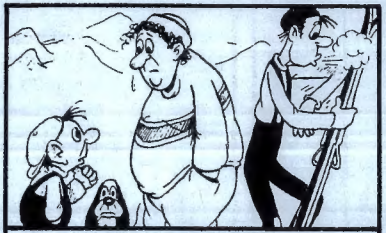
... i «Lupino» rimastigli in bottega. Avutili in mano, il misterioso distruttore di sci fa fare ad essi la fine delle altre dodici paia, ma inutilmente...

... motivo per cui, vieppiù inviperito, minaccia di morte il povero negoziante se la lista risultasse falsa.



Torniamo ora ai nostri tre amici che abbiamo lasciato fra le nevi a divertirsi con gli sci trovati nel cespuglio. Cessato lo spasso, s'accorgono d'aver ridotti gli sci...

... in cattivo stato; perciò pensano che la miglior soluzione è di tenerseli per sè poichè il legittimo proprietario non li vorrà più.

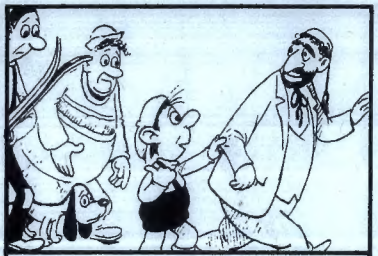


Ma la fame incomincia a farsi sentire e, seduta stante, decidono di recarsi al paese per trovar qualcosa da mangiare.

Arrivati in paese e visto un capannello di gente...

... domandano che diamine sia successo e vengono a sapere il caso stranissimo d'un pazzo che ha comperato e sfasciato 12 paia di sci.

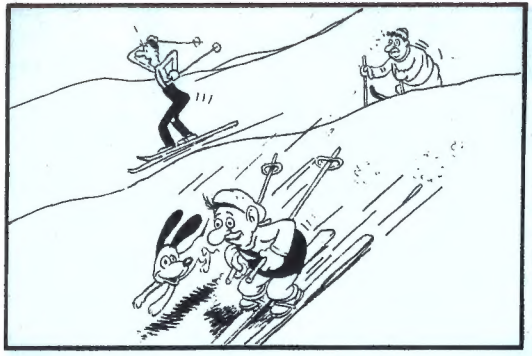
« Dite un po', dove può trovare da mangiare uno che è a corto di quattrini? ». - « Caschi a proposito, ragazzo mio! Troverai da mangiare da me: ma prima c'è da fare un lavoretto! ».



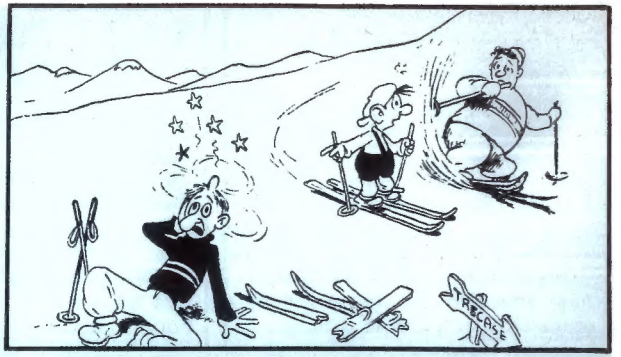
« Un momento!... Ci sono anche i miei amici! ». - « Meglio, in tre vi spiccierete prima... Venite ».

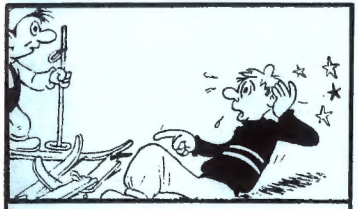
Poco dopo Pippo, Pertica e Palla vengono a conoscenza di quello che debbono fare: recarsi cioè dal negoziante di Trecase a prendere dieci cassette di carne congelata già ordinate da Samuele, il quale impresta loro altri due paia di sci, avendone già essi uno.

Sciare a stomaco vuoto non è divertente, ma occorre far presto se non si vuole morire d'inedia.



Mentre i nostri amici volano sulla neve, giova ricordare che il vero paia di « Lupino » sono nei piedi di Pippo. Ma che fa quello sciatore che si lamenta ad alta voce seduto sulla neve? I nostri decidono d'interpellarlo e si avvicinano a lui premurosi.

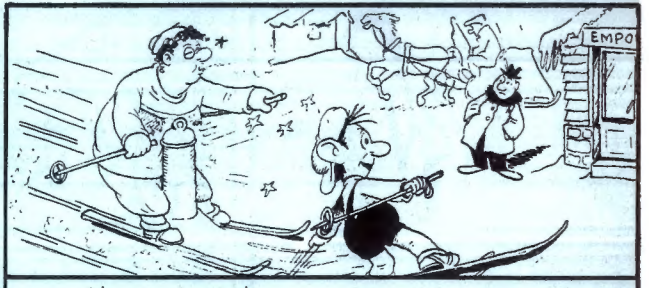




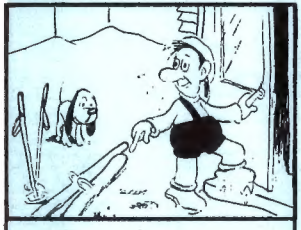
« Siete caduto? ». - « Macchè! Un tale mi ha colpito all'improvviso... e poi mi ha rotto questo bel paio di sci comperato stamane! ».

La notizia è sorprendente e convince sempre più Pippo della presenza nel paese...

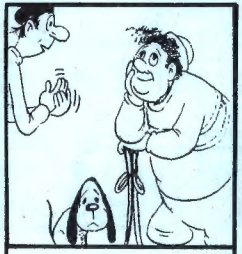
... d'un maniaco che si diverte a sfasciare sci... Chissà poi perchè?



Alcuni minuti dopo i nostri amici arrivano al villaggio di Trecase...



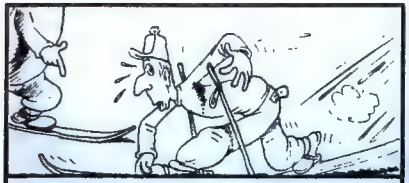
... e Pippo, lasciati i compagni a custodia degli sci, entra nella bottega per eseguire la commissione.



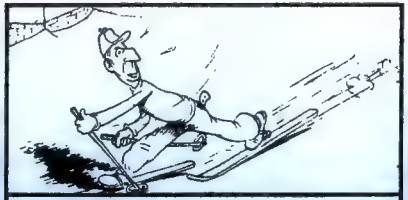
« Che calma e che silenzio in questo paese! »...

Ma un fracasso indiavolato contraddice quella osservazione!

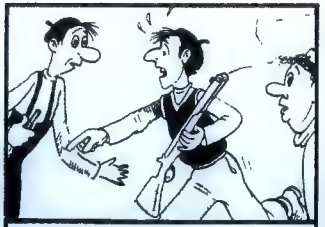
Che avviene? Ma quello è il misterioso sciatore che ha fatto fermare il treno ed è inseguito da un signore armato di fucile, e che grida: « Mi ha rotto gli sci!... Prendetelo!... ».



Il misterioso cacciatore di « Lupino », fatto segno alle schioppettate dell'ultima sua vittima, passa accanto a Pertica e a Palla senza riconoscerli e fulmineamente calza gli sci di Pippo rimasti incustoditi e...



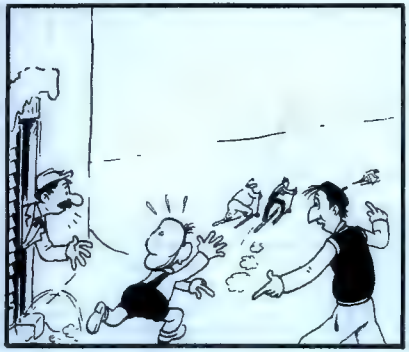
... con essi si allontana velocemente; ma, ironia del destino!, non sa di avere ai piedi proprio i famosi « Lupino » che tanto accanitamente sta cercando.



Pertica e Palla, intanto, convinti delle parole della vittima e certi di rendere un servizio alla legge...

... si dànno all'inseguimento del fuggitivo, armati di fucile.

A tanto baccano, Pippo si fa sulla strada e chiama inutilmente i due amici. Nei momenti che seguono si fa un po' di luce sulla strana avventura. Il negoziante comprende che è tutta colpa della lista.



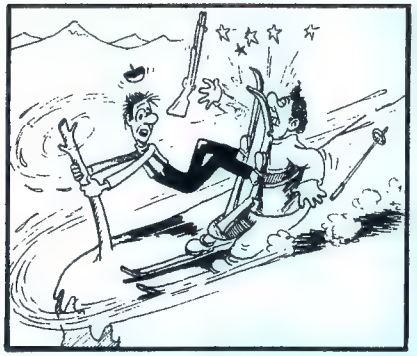
« Della lista? », domandano ad una voce i presenti. - « Sicuro, della lista! Stamane quel Tizio è venuto da me con tanto di pistola in mano, e ha voluto tutti i " Lupino " che avevo in magazzino. Dei dodici paia che possedevo, sette li vendetti ai turisti poco prima. Quel tale ha spaccato i tre paia rimastimi e ha voluto l'elenco dei compratori! ».

« Qui c'è del mistero!... Avete un vecchio paio di sci?... Vorrei inseguirlo anch'io!... ».

« Perdirindina! M'inseguono! ».

« Op-là! Sono salvo! Li sfido a fare questo salto! ».

Pertica allibisce! « Oibò, un crepaccio! Chi mi frena in tal momento? »... - Riuscirà Pertica a fare il salto?



Osservate attentamente le acrobazie di Pertica e poi ditemi se Palla, nonostante la terribile botta, non gli deve la vita, per essere stato fermato sull'orlo del precipizio?!... Intanto Pippo, sopraggiunto dopo pochi minuti, viene a sapere che il fuggitivo è lo strano tipo del diretto.

Il comportamento di quel tale sul treno... il chiasso per un semplice paio di sci caduto dal treno... la ricerca affannosa di essi e la rottura sistematica di tutti i « Lupino » trovati... destano nei nostri amici i più assillanti sospetti. Decidono quindi di acciuffare lo sciatore per svelare il mistero!...

Pippo segue il fuggitivo dall'alto del ciglione e lo vede mentre continua la sua fuga.

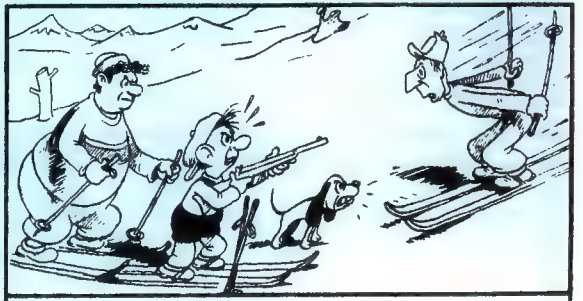
« Seguitemi, ragazzi! Se assicuriamo alla giustizia quel pazzoide, ci aiuteranno a ritornare in Italia. Andiamo! ».

Ma Pertica non può, perchè uno sci è fracassato. Ritornerà in paese a chiedere rinforzi.

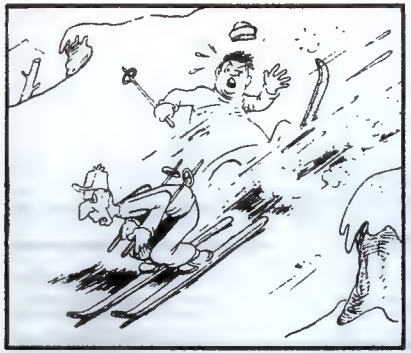
« Mi inseguono ancora, quei mocciosi! Peggio per loro... Li aspetterò con questo gingillo... ».

Dal bosco intanto...

« Presto, Palla, dammi il fucile; viene verso di noi. Forse è armato! ».

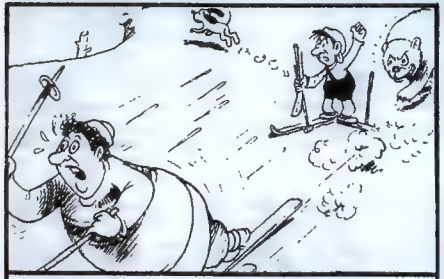


Spianando il fucile grida: « Ferma o sparo! ».



« Capperi, come corre! E chi lo acchiappa più? Sembra che abbia una belva alle calcagna! ».

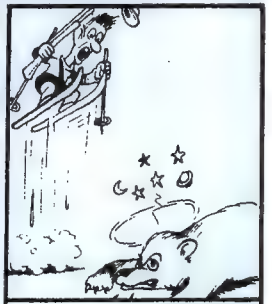
« ...Mbè! Lasciamolo andare. Lo cercheremo più tardi!... Torniamo in paese!... ».



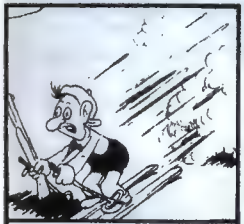
Ma perchè Palla ha tanta fretta?... Pippo non sa rendersene ragione!...

Pensa subito di seguirlo e...

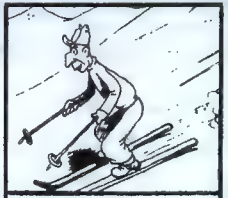
« Ma cos'è mai questo tonfo? »...



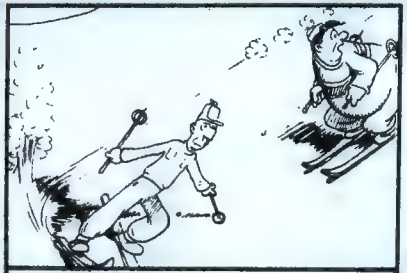
« Un... un... orso? ».



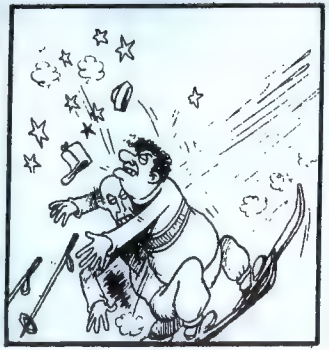
Ora Pippo si spiega perchè Palla si è lanciato a quella folle velocità!...

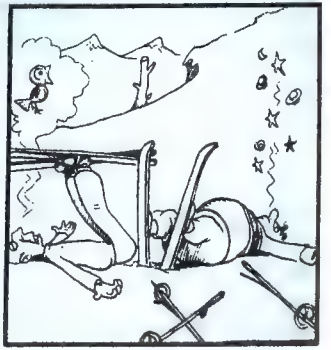


Frattanto il misterioso sciatore, vistosi al sicuro dalla belva...



... decide di fermarsi con stile mirabile, senonchè...





L'orso non insegue, e si ritira nel bosco...

... mentre Pippo può congratularsi con Palla, per il colpo magnifico che ha posto alla loro mercè il pericoloso soggetto.

Ed ecco che Pertica, andato in paese, sta ritornando con i rinforzi...

... ma ecco pure cosa può succedere per un attimo di disattenzione!

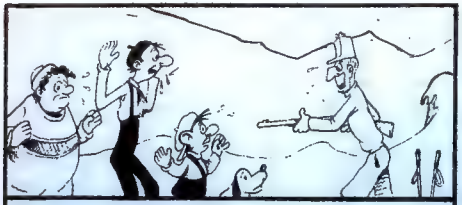
Il colpo è stato magistrale e il bandito, puntato il fucile, tuona con voce che non ammette discussioni: « Su le zampe tutti! Toglietevi gli sci e gettateli lontano!... ».

« Ed ora avanti! Vi farò scontare il guaio che mi avete...

... combinato!... Via di corsa! Vi butterò in un burrone che incontreremo sul nostro cammino! ».

« Se quel brigante non avesse avuto fra le mani quel fucile...

... gli avrei fatto vedere io!...». Ma in quel punto il proprietario del fucile si ricorda ch'esso è scarico avendo sparato tutti i colpi in paese dietro quel briccone. Basta questa rivelazione per mettere le ali ai piedi alla guardia ed allo sciatore, che a forte andatura riprendono l'inseguimento.



« Eccoci arrivati all'orlo d'un burrone... Per vostra colpa ho perso i miei " Lupino " ed ora la pagherete cara! ».

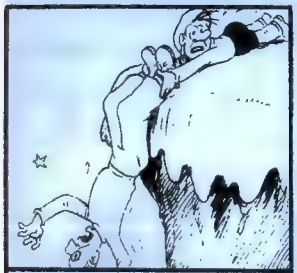
« Per un paio di " Lupino " non è il caso di ammazzarci! », ribatte Pippo. - « Non è il caso di ammazzarvi? Lo farei dieci volte, brutti mocciosi!... Sono stato due mesi in Germania per rubare i piani di un nuovo modello di aeroplano e voi, tre ragazzacci..., mettete un bastone tra le gambe di Bob Smith, il migliore agente dell' "Intelligence Service"! Quegli sci...

... nascondevano, fra le ganasce e il legno, i piani rubati... Ora che vi ho svelato tutto, vi butto nel burrone! Vieni tu!...».

Pippo recalcitra, e anche Tom viene in aiuto come può...

Ma una pedata lo scaraventa nel burrone.

Il provvidenziale ritorno del cane, fa perdere l'equilibrio...



... alla spia; e alle sue invocazioni d'aiuto...

... si buttano i tre amici per salvare il malcapitato...

« Aiuto! Affogo! Ma no, che dico! Cado!... Aiuto! Salvatemi! ».

Nelle mani di Pippo son rimaste solo le scarpe...

... della spia, la quale ha trovato un appiglio... « Tiratemi su! », invoca Pippo.

« Ed ora, amici, cerchiamo di tirar su anche quel disgraziato che sta per precipitare! ». - In mancanza di funi servono i...

... calzoni di Pertica.

« Ma bravi! Bravi! Mi avete salvato apposta perchè... vi ammazzi! ».

« Un colpo per uno ed è finita per voi!... ».

« Brutto spione ingrato! Ed io mi son tolto i calzoni per salvarti! Toh! Piglia questo!... ».

Colpo di scena!... Dallo sci spezzato sulla testa del brutto tipaccio, ne esce l'astuccio contenente i piani!

« Per mille diavoli! Ho cercato tutto il giorno i miei " Lupino " e li avevo nei piedi! ».

Il mistero è svelato: tutto è chiaro. Gli sci trovati nel cespuglio eran proprio quelli caduti dal treno allo sciatore.

« Ed ora, ragazzi, consegniamo costui alla giustizia e i piani segreti ai Tedeschi. Andiamo! ».

« Ecco la guardia campestre ed il proprietario del fucile!... ».

« Attenzione, amici!... Quel fucile è scarico! ».

La spia ne approfitta subito, e fuggendo grida: « Ho perduto i piani ma io sono salvo! Arrivederci presto! ».

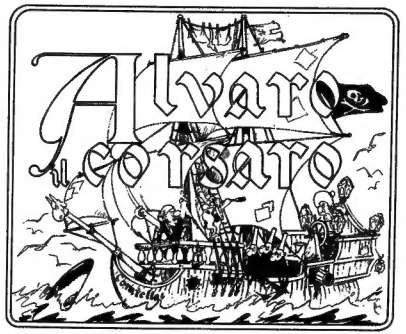
« Giovinotto, ci sono dei cretini a questo mondo, ma come voi!... Avete fatto scappar quel briccone... E chi lo riprende ora? Ma io arresto voi! ».

« Poco male la spia ci è sfuggita, ma abbiamo i piani che riporteremo ai Tedeschi... ed essi ci aiuteranno a tornar in Italia ». Infatti...

FINE

Prossimamente:

Albi dell'Avventura — Serie LISCA DI PESCE

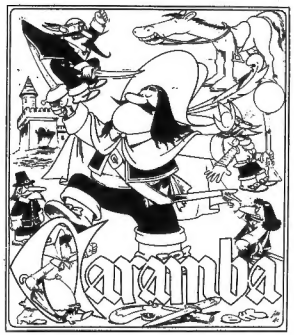


A.N.A.F. — Roma, Novembre 1973 — A.N.A.F.

Albi dell'Avventura — Serie LISCA DI PESCE

A.N.A.F. — Roma, Dicembre 1973 — A.N.A.F.

Albi dell'Avventura — Serie LISCA DI PESCE



A.N.A.F. Roma, Marzo 1973 A.N.A.F.

Albi dell'Avventura — Serie LISCA DI PESCE

A.N.A.F. Roma, Febbraio 1973 A.N.A.F.

Caramba e Cucù. Altri due albi, a due colori, che continuano la serie « Lisca di Pesce ». Prezzo dei due albi, lire 3000 + 500 di spese di spedizione.

Albi dell'Avventura — Serie PAPA' CRAVERI

A.N.A.F. Roma, Giugno 1973 A.N.A.F.

UN altro albo della serie « Papà Craveri »: STAN BOOGEN E LA BANDA DEL TAPPO. Pagine 24 a due colori. Prezzo dell'albo lire 2500 + 500 di spese di spedizione.

Albi dell'Avventura — Serie CAPRIOLI

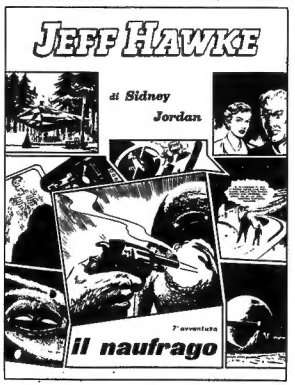
A.N.A.F. Roma, Ottobre 1973 A.N.A.F.

Primo albo della serie dedicata a Caprioli. E' un albo di 60 pagine comprendente le avventure: I FANTI DI PICCHE, NEL MAR CINESE DEL SUD e LA TIGRE DI SUMATRA.
Prezzo dell'albo lire 3000 + 500 di spese di spedizione.

Albi dell'Avventura — Serie JEFF HAWKE

A.N.A.F. Roma, Agosto 1973 A.N.A.F.

Albi dell'Avventura — Serie JEFF HAWKE



A.N.A.F. Roma, Settembre 1973 A.N.A.F.

Continua la serie cronologica di Jeff Hawke con altri due albi (il primo di 64 pagine con la 5ª e 6ª avv.ra, il secondo di n. 48 pagine con la 7ª avv.ra). Copertina in carta speciale a 2 colori (verde giada e arancio) prezzo dei due albi, lire 5000 + 500 di spese di spedizione.

Albi dell'Avventura

Serie LISCA DI PESCE

GHIGNO IL MALIGNO
IL PERICOLO PUBBLICO N. 13
PIPPO E GLI INGLESI
UN MARINAIO NELLA STRATOSFERA
LA FAMIGLIA SPACCABUE
CHICCHIRICHI'
PASQUALINO E PASQUALONE
PIPPO E LA BOMBA COMICA
CUCU'
CARAMBA
PIPPO E IL MISTERO DEI LUPINO

di prossima pubblicazione

ALVARO IL CORSARO
ALVARO IL NAUFRAGO
PETE LO SCERIFFO
PIPPO E LA BOA
IL BARBIERE DELLA PRATERIA
PIPPO INDAGA

Tutte le richieste vanno indirizzate a: Camillo Conti — via Agostino Dati, 34 — 00135 Roma — tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 1/68717.